

LA MALGALUNGA



È una vecchia malga che si trova sul monte di Sovere, in posizione panoramica con vista sia del lago di Iseo che del lago di Endine, facilmente raggiungibile oltre che dall'alta val Cavallina anche dalla Val Gandino e dalla valle del Lujo (Albino).

Non stupisce quindi che durante la seconda guerra mondiale sia stata utilizzata come base dai Partigiani della 53^a brigata Garibaldi.

Era un punto strategico facilmente raggiungibile tramite sentieri nei boschi anche da Scanzorosciate oltre che dall'alta valle e da essa si poteva controllare facilmente ogni accesso.

Nelle vicinanze poi c'è il luogo in cui nell'estate del 1944 fu paracadutato il gen. Raffaele Cadorna (figlio del comandante dell'esercito italiano nella prima guerra mondiale), venuto per coordinare le azioni dei partigiani in Alta Italia.

Fu il punto di partenza per numerose operazioni partigiane in particolare a Loverè e a Ranzanico e non stupisce che le milizie fasciste e gli occupanti Tedeschi abbiano cercato in tutti i modi di eliminarla.

Operazione che riuscì infatti nel novembre del 1944 con un attacco sferrato su più fronti e sfruttando un momento in cui una parte della brigata era impegnata altrove in azioni di disturbo. I partigiani che erano rimasti feriti furono subito uccisi, mentre gli altri furono fucilati alcuni giorni dopo a Costa Volpino (tra essi Giorgio Paglia).

Alla fine della guerra gli ex partigiani ristrutturarono la malga e la trasformarono in museo dedicato alla 53^a brigata Garibaldi facendola sede di numerose iniziative durante il corso dell'anno.

Come SCI-GAM ogni anno organizziamo nel mese di maggio una giornata in questo luogo importante per la nostra storia oltre che affascinante per il paesaggio e le bellezze naturali che la circondano; senza dimenticare la facilità di accesso che ci consente di raggiungerla da Valpiana di Gandino in meno di mezz'ora di cammino su facile sentiero, oltre alla possibilità di pervenirci in auto su strada sterrata (a circolazione limitata).

